

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI COLLETTIVI DI
PAGLIAROLI

Provincia di TERAMO

FRAZIONE PAGLIAROLI – COMUNE DI CORTINO (TE)

p.iva 00932250673 c.f. 92001320677

TELEFONO SEGRETERIA 3478568911

AVVISO DI GARA

***PER LA VENDITA DEL BOSCO DENOMINATO
“PAGLIAROLI”***

**RELATIVO ALLA ESECUZIONE DEL TAGLIO E ALLA
VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE
DALLO STESSO**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI COLLETTIVI DI PAGLIAROLI con sede in Frazione PAGLIAROLI – 64040 CORTINO (TE) - tel. Segretario 3478568911- pec: asbucpagliaroli@pec.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della frazione di Pagliaroli, comune di Cortino, con sede in Frazione Pagliaroli snc, il materiale legnoso retrainabile dall'esecuzione dei lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco inerenti al taglio ceduo da eseguirsi a carico del soprassuolo radicato in località "Pagliaroli", in agro del Comune di Cortino e di proprietà del Comune omonimo, catastalmente individuato come di seguito:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUP CAT. (HA.AA.CA)	SUP. INTERV. (HA.AA.CA)	TIPOLOGIA INTERVENTO
CORTINO	26	2	2,2110	1,0000	TAGLIO CEDUO
CORTINO	26	89	1,1120	0,4000	TAGLIO CEDUO
CORTINO	26	184	6,8293	4,0000	TAGLIO CEDUO
CORTINO	36	65	1,1850	0,6000	TAGLIO CEDUO
CORTINO	36	75	6,4330	3,8000	TAGLIO CEDUO
CORTINO	36	84	3,5980	2,5000	TAGLIO CEDUO
CORTINO	36	93	0,1520	0,1500	TAGLIO CEDUO
TOTALI			21,5203	12,4500	

Il soprassuolo è stato assegnato a taglio dal progettista Dott. Agr Carlo Ciapanna, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Teramo al n° 45. Il progetto esecutivo è stato approvato con Determinazione n. DPD024/322 del 01/07/2019 dal Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico e Armentizio della Giunta Regionale Abruzzo, con destinazione dei materiali utili ritraibili alla vendita sul libero mercato. L'affidamento/aggiudicazione avvengono a mezzo d'asta pubblica ai sensi degli articoli di cui al Titolo II del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

ART.2 – PREZZO VENDITA ED ONERI TECNICI

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo di base di **14.315,00 €**, a tale importo non viene applicata l'IVA così come stabilito dalla Risoluzione Ministeriale n° 185/00 del 04/12/2000 del Ministero delle Finanze.

Oltre al prezzo posto a base d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario le spese di progettazione e direzione dei lavori che dovranno essere corrisposte direttamente all'Ente, per l'importo di € **2.324** con le modalità di cui all'art. 5 punto 2;

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo e utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale, e tutti i lavori occorrenti e contemplati nel progetto approvato e nel presente capitolato di oneri, sotto la direzione dei lavori del tecnico all'uopo incaricato, a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo o di fustaie immature, ne garantisce solamente i confini, mentre se trattasi di bosco d'alto fusto, garantisce solamente il numero e la

specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

ART.3 -MATERIALE IN VENDITA E CONFINI DEL LOTTO

Il lotto del bosco identificato all'articolo 1:

Ha superficie complessiva di ha 12.45.00;

È governato a ceduo semplice e matricinato;

È sottoposto a ceduo con rilascio di matricine;

I soggetti arborei da sottoporre a taglio o da rilasciare a dote del bosco sono individuati come segue:

Per tagli in cedui a regime con rilascio di matricine.

Tutte le piante da rilasciare a dote del bosco sono contrassegnate da bande verticali sfalsate a valle e a monte del fusto e da puntino al ceppo o radice con vernice indelebile di colore rosso. Il materiale legnoso derivante dall'intervento è costituito dai soggetti non contrassegnati come sopra sull'intera superficie d'intervento. Le piante di confine di tutta la porzione del bosco soggetta al taglio sono state evidenziate in campo tracciando doppi anelli con vernice rossa a smalto sugli alberi di confine a circa 1,30 mt. da terra e numerate dal n. 1 al n. 42 compreso, le cui coordinate rilevate con idonea strumentazione GPS costituiscono parte integrante e sostanziale del progetto approvato. Esse dovranno obbligatoriamente essere escluse dal taglio.

ART.4 – METODO DI VENDITA

La vendita avrà luogo per mezzo di asta pubblica nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell'avviso d'asta. Prima di dare inizio alla gara, il Presidente della Commissione di gara darà lettura del Capitolato Generale d'Oneri e dell'avviso d'asta e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi, ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

ART.5 - DOCUMENTAZIONE PARTECIPANTI GARA

Alla Gara non possono essere ammesse le Società di fatto.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare in busta chiusa l'Allegato modello 1/A contenente la seguente documentazione:

1. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 nel quale siano attestati:

- a) l'iscrizione, come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detta dichiarazione dovrà risultare che essa è stata redatta in base ad atti depositati presso la C.C.I.A.A. e gli estremi del legale rappresentante della Società;
- b) di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL, ecc.;
- c) di non rientrare nei casi di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;
- d) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per dichiarazione di tale situazione;

e) che il concorrente si è recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e che ha preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del presente capitolato.

2. Deposito provvisorio di € 2.824,00 (duemilaottocentoventiquattro/00), in assegno circolare NT. intestato all'ASBUC di Pagliaroli Comune di Cortino.

Per chi non avesse potuto fare il detto deposito in tempo utile, è consentito eseguirlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione gara, con assegni circolari intestati come specificato in precedenza. Tale deposito, che sarà restituito a coloro che non si aggiudichi l'appalto, servirà a garanzia dell'offerta e a pagare le spese di progettazione e direzione lavori, di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di rilievi e di collaudo, che restano tutte a totale carico dell'aggiudicatario.

3. Procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata, ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale d'incanto.

4. Offerta economica (Allegato 1/B) resa sotto forma di dichiarazione, redatta in lingua italiana, senza abrasioni o correzioni di sorta, l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, in rialzo sia in valore che in percentuale sul prezzo a base di gara, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della ditta.

Tale offerta sarà chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della vendita e il nominativo dell'impresa.

ART.6 - MODALITA' PARTECIPAZIONE GARA

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle **ore 15:00 del 15/10/2019**.

Il plico, contenente le documentazioni di cui agli allegati 1/a e 1/b, dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente ed indirizzato all'Amministrazione Separata di Pagliaroli c/o lo Studio del Segretario dell'Ente Valerio Ferro in Via Vecchia, 6 64100 Teramo (TE) con la seguente dicitura: OFFERTA PER L'ASTA DEL GIORNO 21/10/2019 ORE 9:00 RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL BOSCO DI PAGLIAROLI IN RELAZIONE AL PROGETTO DI TAGLIO CEDUO DENOMINATO "PAGLIAROLI".

ART.7 - INCOMPATIBILITA'

Non possono essere ammessi alla gara:

- coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;

-coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo o accertamenti finali dei lavori riferiti ad altri appalti del genere (vendite o affidamenti di lavori).

ART.8 -ESCLUSIONE DALL'ASTA

L'Ente appaltante si riserva ai sensi del D.Lgs. 163/06 la piena facoltà di escludere dall'asta, per motivate ragioni, qualunque concorrente.

ART.9 - TERMINE DEI LAVORI E PROPRIETÀ DEL MATERIALE NON TAGLIATO IN TEMPO UTILE

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro **una stagione silvana** dalla data della consegna del lotto e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro **30/05/2020** dalla stessa data salvo eventuali proroghe concesse. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati rimarranno in proprietà dell'Ente; l'aggiudicatario è comunque responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

ART.10 - PROROGHE

La proroga dei termini stabiliti per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta all'Ente proprietario, previo parere motivato del Direttore dei Lavori, almeno un mese prima dello spirare dei termini stessi; l'Ente provvederà quindi a inoltrare formale richiesta in tal senso all'Ufficio che ha autorizzato il taglio, cui compete la facoltà di concederla.

ART.11 - RISPETTO DELLE LEGGI FORESTALI

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza del presente Capitolato, delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, dei Regolamenti e delle Leggi in vigore, nonché di tutte le prescrizioni impartite in sede di rilascio dell'autorizzazione ad eseguire l'intervento.

ART.12- MODALITÀ DI TAGLIO

Il taglio delle piante deve essere eseguito in modo che la corteccia non resti slabbrata.

La superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare il più possibile in prossimità del colletto, salvo speciale autorizzazione.

Anche i monconi e le piante danneggiate con le operazioni di taglio, da abbattere dietro assenso del Direttore dei Lavori, dovranno essere recisi a perfetta regola d'arte.

Per le piante martellate il taglio dovrà comunque essere effettuato al disopra dell'impronta del martello.

ART.13 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara avrà luogo il giorno **21/10/2019 alle ore 9:00** presso lo Studio del Segretario dell'Ente Dott. Valerio Ferro sito in via Vecchia, 6 - 64100 Teramo.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento più elevato sul prezzo a base d'asta.

Nel caso che due o più concorrenti facciano la medesima offerta valida, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Trova applicazione il comma 2 dell'art.72 R.D. 827/1924.

Si provvederà all'aggiudicazione anche se dovesse pervenire una sola offerta valida.

ART. 14 - DEPOSITO CAUZIONALE

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo del contratto, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nei modi di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

ART.15 - PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso in 3 (tre) rate differenziate come di seguito: la prima rata, pari al 40% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata entro dieci (10) giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva e comunque prima della consegna;

la seconda rata, pari al 50% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata all'utilizzazione del 50% del bosco;

la terza rata ed ultima, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata all'utilizzazione del 80% del bosco;

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma del precedente art. 12 del Capitolato Generale degli oneri.

Il presente bando verrà affisso all'Albo Pretorio ONLINE dei seguenti Comuni: Cortino, Rocca Santa Maria, Valle Castellana, Teramo, Ascoli Piceno, Torricella Sicura, Crognaleto.

SI INVITANO LE DITTE EVENTUALMENTE INTERESSATE A CONTATTARE IN VIA PREVENTIVA IL SEGRETARIO DELL'AMMINISTRAZIONE SEPARATA VALERIO FERRO AL NUMERO TELEFONICO 347-8568911 PER FISSARE UN APPUNTAMENTO AL FINE DI POTER PRENDERE VISIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL CAPITOLATO GENERALE DEGLI ONERI.

Pagliaroli di Cortino li _____

IL PRESIDENTE
f.to MONICA CAZZARO

ALLEGATO MODELLO 1/A.

DITTA _____

SEDE _____

P.IVA _____

Spett.le

**AMMINISTRAZIONE
SEPARATA DI PAGLIAROLI**

C/O STUDIO SEGRETARIO ENTE

SIG. VALERIO FERRO

VIA VECCHIA, 6

64100 TERAMO (TE)

Oggetto: OFFERTA PER L'ASTA DEL GIORNO 21/10/2019 ORE 9:00 RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RETRAIBILE DAL BOSCO sito in Frazione PAGLIAROLI Comune di Cortino IN RELAZIONE AL PROGETTO "Pagliaroli";

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente a _____ Via/Piazza _____ nr. _____

Codice fiscale _____ (se l'offerente non è persona fisica aggiungere:

con la qualità di _____ della _____ con sede in Via/Piazza

_____ nr. _____ codice fiscale/P.I. _____)

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 nr. 445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste di cui all'articolo 76 del predetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci:

CHIEDE

di poter partecipare al pubblico incanto indetto da codesta Amministrazione per quanto descritto in oggetto.

D I C H I A R A ai sensi del D.P.R. 445/2000

a) di essere iscritta, come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detta dichiarazione dovrà risultare che essa è stata redatta in base ad atti depositati presso la C.C.I.A.A. e gli estremi del legale rappresentante della Società;

b) di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL, ecc.;

c) di non rientrare nei casi di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

d) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per dichiarazione di tale situazione;

e) che il concorrente si è recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e che ha preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del presente capitolato.

La dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di cui al presente punto deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante e dal direttore tecnico in caso di concorrente singolo; in caso di società in nome collettivo dai soci e dal direttore tecnico; in caso di società in accomandita semplice dai soci accomandatari e dal direttore tecnico.

data _____

firmato

Allega:

- Offerta economica (mod. allegato 1/B)
- Deposito Provvisorio
- Fotocopia non autenticata, di un valido documento d'identità del sottoscrittore dell'offerta e delle dichiarazioni.
- Procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.

ALLEGATO MODELLO 1/B.

DITTA _____

SEDE _____

P.IVA _____

Spett.le

**AMMINISTRAZIONE
SEPARATA DI PAGLIAROLI**

C/O STUDIO SEGRETARIO ENTE

VALERIO FERRO

VIA VECCHIA, 6

64100 TERAMO (TE)

**OFFERTA PER L'ASTA DEL GIORNO 11/11/2019 ORE 9:00 RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO
RETRAIBILE DAL BOSCO DI INTERMESOLI IN RELAZIONE AL PROGETTO II° LOTTO "FONTE NOVELLO";**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente a _____ Via/Piazza _____ nr. _____

Codice fiscale _____ (se l'offerente non è persona fisica aggiungere:

con la qualità di _____ della _____ con sede in

_____ Via/Piazza _____ nr. _____ codice fiscale/P.I.

_____)

O F F R E

Sul prezzo posto a base d'asta Euro 14.315,00 (quattordicimilatrecentoquindici)

il prezzo di €..... (euro)

Luogo e data

Firma